



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



PN FEAMPA ITALIA  
2021 | 2027



**FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA -  
REG.(UE) 2021/1139**

**PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027**



**FEAMPA 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 2 – Operazione 21**

**Strategia di Sviluppo Locale del GALP “Calabria Jonica”**

**Obiettivo 2.B – Azione 2.B.1**

**Progetto a titolarità “Integrazione della mappatura degli stock ittici del  
novellame di sardina (*Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita*) e aggiornamento  
della proposta di Piano di Gestione nell’ambito della GSA 19”**

# SCHEDA PROGETTUALE

## 1. DESCRIZIONE DEL RICHIEDENTE

### 1.1. Descrizione sintetica dell'oggetto e delle attività principali del richiedente

Il GALP è un'entità operativa voluta dall'Unione Europea come strumento per garantire lo sviluppo equilibrato del settore della pesca nel rispetto delle risorse marine e ambientali. Esso è un partenariato tra portatori d'interesse nel settore della pesca e altri stakeholder locali del settore pubblico e privato (perlopiù di settori che gravitano intorno all'economia del mare), costituito quindi con l'obiettivo di provvedere allo sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura attraverso la redazione e l'attuazione di una strategia comune per il territorio di competenza.

Tale territorio per il GALP "Calabria Jonica" comprende tutti i comuni delle province di Cosenza, Crotona, Catanzaro e Reggio Calabria dislocati lungo la costa jonica (da Roseto Capo Spulico a San Lorenzo), nonché 2 comuni interni, Mammola (Rc) e Terravecchia (Cs).

Il GALP è un'ATS costituita tra i FLAG "I Borghi Marinari dello Ionio" e "Jonio 2" e il partenariato è composto da enti locali, aziende e soggetti della società civile, con una rappresentazione significativa del settore della pesca e del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.

Sulla base della strategia di sviluppo adottata, che riguarda solo ed esclusivamente il proprio territorio di competenza, i soggetti costituenti il GALP nel periodo di programmazione 2014-2020, che si è concluso il 31/12/2023, hanno realizzato in proprio ovvero finanziato numerosi interventi a valere sul FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca) relativi al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi dei porti e dei siti di sbarco del pescato, all'incremento della selettività degli attrezzi da pesca, al miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza a bordo, alla trasformazione del prodotto ittico, alla promozione del consumo del pesce fresco locale, agli studi su alcune specie ittiche tipiche del territorio, alla tutela dell'ambiente marino.

L'attività non si è esaurita nella mera attuazione della strategia approvata a valere sul FEAMP, ma, intercettando i fabbisogni dei settori legati all'economia del mare, la società ha attivato nuove procedure per accedere ad altri strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione Europea per realizzare sul territorio interventi volti a qualificare il sistema produttivo e strutturare il mercato locale del prodotto ittico, rafforzare il sistema turistico legato alle attività della pesca, curare e tutelare l'ambiente storico e la biodiversità dell'area, incrementare la competitività del territorio.

Nell'attuale periodo di programmazione 2021-2027, è in fase di attuazione la nuova Strategia di Sviluppo Locale, approvata dalla Regione Calabria con D.D. n. 15777 del 02/11/2023.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 2.1. Localizzazione e descrizione dell'intervento

Luogo: GSA 19, areali di pesca del medio e alto Ionio

Date presunte di inizio e fine: 02/01/2026 – 31/03/2026

L'azione riguarda lo svolgimento di una Campagna di pesca sperimentale alla "Sardella", cioè novellame di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita*, nell'ambito della GSA 19 "Mar Jonio", volta a predisporre una proposta di Piano di Gestione da sottoporre all'esame della Commissione Europea al fine di ottenere una deroga comunitaria per tale tipologia di pesca.

L'intervento consiste:

- a) nella programmazione e nello svolgimento del prosieguo della sperimentazione ex art. 25 Reg. (UE) n.1241/2019 funzionale alla revisione e all'aggiornamento dei Piani di Gestione per la pesca di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita* nelle acque della regione Calabria ricadenti nella GSA 10 "Mar Tirreno centro meridionale" e nella GSA 19 "Mar ionio";
- b) nella elaborazione dei dati della sperimentazione medesima, a integrazione del Piano di Gestione per la GSA 19 già redatto sulla base delle sperimentazioni condotte nel triennio precedente;

- c) nella conseguente revisione e aggiornamento del Piano di Gestione relativo alla GSA 19, secondo le indicazioni fornite, con nota prot. n. 310710 del 15/06/2023, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MASAF) – Direzione Generale Marittima Pesca e Acquacoltura;

L'esecuzione delle attività progettuali, che, dovrà seguire le disposizioni dettate dall'art.25 del Reg. (UE) n. 1241/2019 e, in particolare, il divieto di commercializzazione del prodotto pescato, sarà suddivisa in 3 WP:

- 1) WP 1 – Monitoraggio
- 2) WP 2 – Raccolta dati
- 3) WP 3 – Analisi ed elaborazione dei dati e integrazione Piano di Gestione

Le attività saranno condotte con l'ausilio dell'Organismo Scientifico Unimar srl, soggetto che ha gestito la Campagna durante le annualità precedenti e avvalendosi della collaborazione delle imprese di pesca operanti nell'area di indagine.

### **2.1.1.WP 1 – Monitoraggio**

Il monitoraggio dovrà prevedere la raccolta dei dati in tempo reale sullo stato della risorsa ittica e sull'ambiente marino nei periodi stabiliti mediante la predisposizione di una "scheda di rilevamento delle catture".

### **2.1.2.WP 2 – Raccolta dati**

Al fine di ottenere informazioni dettagliate sulle attività di pesca e sulle relative catture, dovranno essere compilati, da parte dei pescatori, i logbook corredati da documentazione fotografica e video delle catture, con registrazione georeferenziata delle specie catturate e delle catture accessorie.

Questa fase dovrà prevedere l'individuazione di appositi "rilevatori" che somministreranno ai pescatori i questionari e raccoglieranno le schede di rilevamento che dovranno contenere i seguenti dati:

- data;
- quantitativi di pescato giornaliero per specie;
- catture accessorie;
- rilevamento della posizione dell'imbarcazione;
- tempo trascorso in mare;
- numero di operazioni di pesca (cale);
- lunghezza della rete utilizzata;
- dimensione della maglia utilizzata.

La fase di raccolta sarà realizzata, nei luoghi di sbarco individuati dall'Ente Scientifico, avvalendosi del supporto di imbarcazioni da pesca opportunamente selezionate tra quelle iscritte negli uffici circondariali marittimi dell'area di indagine. La campagna partirà il 05/01/2026 e terminerà il 06/02/2026, prevedendo un totale di 25 giornate di pesca dedicate esclusivamente alla cattura della Sardella; al termine di ogni giornata, l'intera quantità di prodotto rilevato verrà smaltita, a termini di legge, mediante ditta autorizzata.

Le imbarcazioni che verranno utilizzate, già selezionate dalla Regione Calabria a seguito di un avviso pubblicato in data 28/03/2024, possiedono le seguenti caratteristiche:

- a) essere in possesso di regolare licenza di pesca in corso di validità ed essere in armamento;
- b) essere autorizzate, come risulta da licenza di pesca, all'uso di uno dei due seguenti attrezzi:
  - sciabica da natante
  - rete a circuizione senza chiusura
- c) aver avuto nel triennio 2008-2010 per almeno due anni, anche non consecutivi, autorizzazione ministeriale alla pesca del novellame di sardina.

I punti di sbarco prescelti dall'Ente Scientifico sono i seguenti:

- 1) Corigliano-Rossano – 1 imbarcazione;
- 2) Cariati – 2 imbarcazioni;
- 3) Cirò Marina – 3 imbarcazioni;

Per ciascuna giornata di pesca l'attività di prelievo della risorsa sarà condotta mediante l'utilizzo contemporaneo di 6 imbarcazioni, che saranno attive solo ed esclusivamente nei giorni della settimana che vanno dal lunedì al venerdì e negli orari che vanno dall'alba al tramonto, escludendo le ore notturne.

Le imbarcazioni selezionate sono le seguenti:

Luogo di sbarco	N. UE	Marchatura esterna	Nome	Ditta armatrice
<b>Corigliano-Rossano</b>	29237	00CC00231	San Francesco	La Bussola
<b>Cariati</b>	18636	01CC00394	San Giuseppe	Pescatori Cariati
	2774	01CC00423	Leonardo	Pescatori Cariati
<b>Cirò Marina</b>	24910	02CR00304	San Salvatore	Sirius
	29164	02CR00351	//	Italia
	29359	02CR00352	//	Anfitrite

### 2.1.3.WP 3 – Analisi ed elaborazione dei dati e integrazione Piano di Gestione

L'attività finale riguarda l'elaborazione e la valutazione, mediante modelli matematici, dei dati raccolti, al fine di integrare le valutazioni relative allo stato della risorsa ittica e all'efficacia delle pratiche di gestione della pesca già riportate nell'ultima proposta di Piano di Gestione elaborata.

In particolare, l'output dell'elaborazione dovrà consentire una migliore e più approfondita quantificazione degli indicatori biologici (*Limit Reference Point, catture per unità di sforzo medie settimanali, trend dei rendimenti per unità di sforzo*), degli indicatori economici (*stima dei rendimenti derivanti dalla vendita del prodotto, stima dei costi connessi all'attività di pesca*) e degli indicatori sociali (*stima del numero di posti di lavoro direttamente connessi all'attività di pesca, stima del numero di posti di lavoro connessi alle attività di trasformazione, conservazione e/o vendita del prodotto*), già presenti nell'ultima proposta di Piano di Gestione elaborata.

L'output finale sarà un aggiornamento dell'attuale proposta di Piano di Gestione per la pesca di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita* nelle acque della regione Calabria ricadenti nella GSA 19 "Mar Ionio", che contemplerà:

- l'implementazione di un database complessivo della sperimentazione che, ricomprenda, oltre ai dati già raccolti nelle precedenti campagne, quelli che saranno acquisiti nel corso della campagna 2026;
- l'analisi spaziale dei dati raccolti con la restituzione cartografica aggiornata delle aree di interesse;
- la quantificazione dello sforzo di pesca che insiste sulla risorsa;
- l'elaborazione dei possibili scenari derivanti dalla variazione della risorsa anche per il tramite di modelli matematici che tengano in debito conto la porzione di giovanili eventualmente sottratta;
- la definizione di livelli di prelievo sostenibili delle due specie per la GSA 19;
- la definizione di possibili scenari di gestione della risorsa;
- un report finale delle attività implementate.

### 2.2. Altre informazioni ritenute utili

L'Organismo Scientifico che curerà la realizzazione dell'intervento è Unimar srl di Roma.

Si procederà ad affidamento diretto in quanto il soggetto risulta infungibile, avendo provveduto a condurre le Campagne di sperimentazione e redazione della proposta di Piano di Gestione nel triennio precedente e trattandosi di una mera

ripetizione di servizi.

La congruità del prezzo è stata valutata sulla scorta degli affidamenti ricevuti dalla Regione Calabria nelle annualità precedenti.

Per quanto riguarda le imbarcazioni da utilizzare, come detto, le stesse sono già state selezionate dalla Regione Calabria a seguito di un avviso pubblicato in data 28/03/2024.

Il prezzo applicato per l'esecuzione del servizio sarà il medesimo applicato dalla Regione Calabria durante la scorsa annualità della Campagna, come rilevato dalle convenzioni stipulate con le ditte armatrici.

### **2.3. Motivi giustificativi per la realizzazione del progetto**

Il settore della pesca calabrese soffre oramai da decenni una crisi economica generalizzata che ha determinato una consistente contrazione della flotta e un calo dei livelli occupazionali sia negli equipaggi che nell'indotto. Tale ridimensionamento ha fatto registrare nello stesso periodo una perdita di centinaia di unità lavorative per le imprese di pesca, non considerando l'indotto. Gli occupati, soltanto nell'ultimo decennio, sono così passati da oltre 2.000 a circa più di 1.200, con una riduzione di circa il 40%.

La situazione del settore alieutico poi è ulteriormente aggravata dall'obsolescenza della flotta; si consideri che l'età media delle imbarcazioni da pesca in Calabria supera i quarant'anni, il che la rende scarsamente competitiva rispetto sia alle flotte di altre regioni italiane, sia alle crescenti flotte straniere, con particolare riferimento a quelle del nord Africa (Tunisia, Algeria, Libia, Egitto), con le quali, per certi versi, si condividono le stesse risorse ittiche.

La Politica Comune della Pesca per la ricostituzione degli stock ittici sovrasfruttati continua ad adottare un approccio orientato al lungo termine che consiste nel fissare tassi di cattura tali da consentire agli stock di riprodursi per assicurarne lo sfruttamento in condizioni sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

Per tale motivo, essendosi registrato in Calabria negli scorsi decenni un impoverimento sensibile e costante dei principali stock di alcune specie ittiche, quali *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita*, principalmente a causa di un prelievo molto intenso e indiscriminato degli esemplari giovanili, la cosiddetta "sardella", questo tipo di pesca è stato vietato dall'Unione Europea a partire dal 2011 per effetto del divieto imposto dal Reg. (CE) n. 1967/2006 e poi dal vigente Reg. (UE) 1241/2019.

Certamente, la pesca del novellame (o bianchetto), praticata da diversi secoli lungo le coste dell'Italia intera, ha un'influenza importante sugli stock ittici come quelli di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita*, in quanto gli organismi vengono prelevati dal mare ancora non sviluppati e non avranno la possibilità quindi di riprodursi. Tuttavia, secondo recenti studi, la pesca del novellame, svolta nel rispetto di precise regole e soltanto in determinate finestre temporali nel corso dell'anno, risulterebbe assolutamente sostenibile.

A fronte della rilevante diminuzione delle possibilità di pesca, assume sempre maggiore importanza trovare nuove opportunità per ampliare l'attività alieutica e le entrate delle imprese. Le "pesche speciali" potrebbero quindi avere un elevato valore socioeconomico per il settore, anche in considerazione del fatto che tradizionalmente per la stragrande maggioranza delle comunità di pescatori calabresi, la "neonata" è sempre stata un prodotto di grandissima importanza commerciale, in quanto un tempo largamente consumato nella regione e alla base dell'economia di intere famiglie.

Per tali motivi, la Regione Calabria ha organizzato una Campagna annuale di pesca sperimentale alla "Sardella" nell'ambito delle GSA 19 "Mar Jonio" e 10 "Mar Tirreno centro-meridionale", volta a predisporre una proposta di Piano di Gestione da sottoporre all'esame della Commissione Europea al fine di ottenere una deroga comunitaria per tale tipologia di pesca. Tale Campagna è stata condotta durante le annualità 2021, 2022 e 2024 e ha portato a risultati incoraggianti.

Il MASAF, con nota prot. n. 642522 del 28/11/2025 recante "Piano di gestione per la pesca del "bianchetto" (*Sardina Pilchardus*) nella GSA 10 e nella GSA 19 - prosecuzione attività di sperimentazione" ha reso noto che i Piani di Gestione nella GSA 10 e nella GSA 19 sono stati trasmessi alla Commissione ai fini del successivo invio al Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico per la Pesca (CSTEP). I medesimi Piani, come comunicato dalla DG MARE, non sono stati trasmessi all'Ente scientifico della Commissione in quanto presentati in prossimità della sessione di novembre dello stesso CSTEP. Nel prossimo anno, pertanto, i due Piani saranno ripresentati in tempo utile ai fini della valutazione nella sessione prevista per il mese di marzo.

Per quanto sopra, il GALP ritiene opportuno realizzare una implementazione dei dati afferenti alla GSA 19, al fine di riuscire a trasmettere all'Ente scientifico europeo un Piano maggiormente dettagliato e con migliori probabilità di una valutazione positiva, da eseguirsi attraverso una ulteriore campagna sperimentale della pesca del "bianchetto" da condursi nel periodo 05/01-06/02/2026.

#### **2.4. Obiettivo primario del progetto (descrizione dell'obiettivo fondamentale su cui si basa il progetto) ed eventuali ulteriori obiettivi specifici connessi al principale**

Il progetto ha la finalità di completare, integrare e migliorare la valutazione della sussistenza delle effettive condizioni per tornare a esercitare un "mestiere" che per secoli è stato praticato dai pescatori.

L'aggiornamento dell'attuale proposta di Piano di Gestione per la pesca di *Sardina pilchardus* e *Sardinella aurita* nelle acque della regione Calabria ricadenti nella GSA 19 "Mar Ionio" potrà consentire alla Commissione Europea di assumere le decisioni in merito alla richiesta di riapertura di questa pesca speciale avendo a disposizione una quantità più imponente e significativa di dati.

Qualora la proposta venisse valutata positivamente, ciò offrirebbe un'opportunità economica importante per rivitalizzare un settore produttivo che attualmente versa in condizioni di gravissima crisi.

#### **2.5. Obiettivo primario del progetto (descrizione dell'obiettivo fondamentale su cui si basa il progetto) ed eventuali ulteriori obiettivi specifici connessi al principale**

L'intervento si configura pienamente all'interno della Strategia di Sviluppo Locale del GALP "Calabria Jonica", nell'ambito dell'Obiettivo 2 Curare e tutelare il patrimonio naturale, storico e culturale, Obiettivo Specifico 2.B Piano di gestione locale delle risorse ittiche, Azione 2.B.1 Studio quali-quantitativo sugli stock ittici delle principali specie bersaglio e redazione di una proposta di piano di gestione locale delle risorse ittiche.

Tale Azione è stata programmata in aderenza a quanto previsto dal PN FEAMPA 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale, Azione 2 Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne, Operazione 21 Studi e ricerca, che sostiene "investimenti finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti, finalizzate a rendere l'attività di pesca più sostenibile, anche attraverso lo studio di misure tecniche a supporto dei Piani di Gestione Locali".

Come previsto dai criteri di ammissibilità indicati nelle disposizioni attuative dell'Obiettivo Specifico, l'operazione deve essere effettuata con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche e può essere realizzata anche in collaborazione con le imprese di piccola pesca costiera e/o con Armatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera (compresa la pesca nelle acque interne).

Nel presente caso, il GALP provvederà alla realizzazione dell'intervento affidando le attività tecnico-scientifiche a un organismo iscritto nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche selezionato a seguito di procedura espletata dalla Regione Calabria nelle annualità precedenti. Per la realizzazione pratica delle attività di prelievo della risorsa, inoltre, ci si avvarrà di imbarcazioni afferenti a diverse imprese di pesca del territorio di competenza, anch'esse selezionate a seguito di procedura espletata dalla Regione Calabria nelle annualità precedenti.

#### **2.6. Cronoprogramma (che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto)**

Fasi	Mesi		
	1	2	3
Gestione e coordinamento			
Esecuzione affidamenti			
Conduzione sperimentazione			
Elaborazione Piano di Gestione			

#### **2.7. Qualifica del personale utilizzato**

Le attività di gestione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione saranno curate dallo staff del GALP (Direttore, RAF, Coordinatore Tecnico), mentre quelle tecnico-scientifiche dall'organismo scientifico Unimar, che

dovrà presentare apposito elaborato nel quale venga illustrata la composizione del gruppo di lavoro predisposto per dare seguito alle attività di affidamento, comprensivo di curriculum vitae di ciascuno dei componenti.

## 2.8. Localizzazione dell'intervento (allegare documentazione fotografica dell'area interessata dal progetto)

